



AREA MONOPOLI

DIREZIONE TERRITORIALE MARCHE ABRUZZO E MOLISE
SEDE DI ANCONA

AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO

per l'appalto della Rivendita di generi di Monopolio n. 18 nel Comune di MACERATA (MC), già ubicata in Borgo Pertinace, 46

Il giorno **28/05/2014** alle ore **10,00** presso questa Direzione Territoriale sita in **via Palestro, 15** avanti al Direttore o a persona da lui designata, si terrà la pubblica gara per l'appalto della rivendita predetta ai sensi degli artt. 25 della Legge 22.12.1957, n.1293, 51 del Regolamento approvato con D.P.R. 14.10.1958, n.1074 e 1 lettera a) della Legge 23.07.1980, n. 384. La zona nella quale deve essere ubicato l'esercizio è così delimitata: Comune di **MACERATA (MC)** e precisamente: **TUTTI I LOCALI COMMERCIALI UTILI SITI IN VIA BORGO PERTINACE DAL NUMERO CIVICO 10 AL NUMERO CIVICO 70 E DAL NUMERO CIVICO 1 AL NUMERO CIVICO 19 E IN VIA DEL TEATRO DAL NUMERO CIVICO 11 AL NUMERO CIVICO 17 A NON MENO DI METRI 250 DALLA RIVENDITA PIU' VICINA**. L'asta avrà luogo ad unico incanto, ad offerta segreta, con la forma di cui agli artt. 73 (lett. b) e 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modifiche.

I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita. L'appalto avrà la durata di anni nove decorrenti dalla data di rilascio della gerenza provvisoria. Gli obblighi e i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'onori depositato, per cognizione degli interessati, presso La Direzione Territoriale – Sezione di Macerata, il Deposito Fiscale Locale di Macerata e presso la Direzione Territoriale appaltante. La rivendita nell'esercizio finanziario 2013 ha realizzato un aggio tabacchi di € **32.408,68**.

II - Aggiudicazione

L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Agenzia mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del citato Regolamento n. 827/1924. Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenuti nella scheda segreta non sono valide. Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta. Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato n. 827/1924. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III - Norme per partecipare alla gara

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di € **1.621,00** da eseguirsi in contanti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di **MACERATA**, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato a questa Direzione Territoriale. L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Agenzia all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in euro con l'indicazione dei centesimi. **L'offerta dovrà contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con altre indicazioni atte ad individuarlo senza possibilità di equivoci.** Tuttavia al concorrente è concessa la facoltà di modificare l'indicazione medesima, sempre nei limiti della zona prescritta, nel termine di 30 giorni previsto dal bando per la dimostrazione della relativa disponibilità – ai sensi della circolare n. 04/62500 dell'11.07.96. Si avverte che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m. **250** dalla più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita. Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957, n.1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della Legge 23.07.1980, n. 384, nonché di essere a conoscenza che a seguito dell'aggiudicazione della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarsi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato alla Direzione Territoriale presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della citata Legge 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, ne' quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti. L'offerta deve essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento. L'offerta può essere anche inviata a questa Direzione, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta.

Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo. La busta contenente l'offerta, in tal caso, deve essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: "Offerta per l'appalto della rivendita n. 18 in **MACERATA (MC) ASTA DEL 28/05/2014**" - . Detta busta deve essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da inoltrare al seguente indirizzo: "Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Area Monopoli - Direzione Territoriale Marche Abruzzo e Molise – Sede di Ancona - Via Palestro, 15 60122 ANCONA".

Non sono ammesse offerte per persone da nominare. Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito. Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV - Esclusione dalla gara

Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957, n.1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della Legge 23.07.1980, n. 384.

V - Adempimenti successivi all'aggiudicazione

L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione dovrà esibire:

- a) - l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente: 1) se trattasi di locazione: contratto di locazione debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato; 2) se trattasi di sub-locazione: contratto di sublocazione, debitamente registrato, unitamente al contratto di locazione originario; 3) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;
- b) - il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale costituito a garanzia degli obblighi contrattuali derivanti dall'appalto in concessione della rivendita dell'importo richiesto;
- c) - la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere eseguito a mezzo modello F 24 Accise – Sezione Accise/Monopoli ed altri versamenti non ammessi in compensazione;
- d) - entro sei mesi successivi all'aggiudicazione farà pervenire alla Direzione Territoriale competente il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2 – quinquies del D.L. del 31/05/2010 n. 78.

All'atto dell'aggiudicazione o entro il termine assegnatogli da questa Direzione l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella Legge 22.12.1957, n.1293, nel Regolamento approvato con D.P.R. 14.10.1958, n.1074, nella Legge 23.07.1980, n. 384, nonché nel Capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite.

VI - Spese contrattuali

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per l'incanto e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro.

Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro 5 (cinque) giorni, **pena la decadenza dall'aggiudicazione**, dalla data di stipulazione del contratto, a mezzo modello F 24 Accise – Sezione Accise/Monopoli ed altri versamenti non ammessi in compensazione. L'attestato del versamento deve essere consegnato all'Ufficio Regionale per venire allegato al contratto.

VII - Decadenza

L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

- a) - le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabilite dall'Agenzia ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957, n.1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'Agenzia provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

- b) - il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questa Direzione, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo III dalla più vicina rivendita;
- c) - trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt.7 e 18 della Legge 22.12.1957, n.1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questa Direzione.

In tutti questi casi l'Agenzia ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

- d) - nei sei mesi successivi all'avvenuta aggiudicazione non depositi alla Direzione Territoriale competente il certificato di idoneità professionale conseguito ai sensi dell'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78.

VIII - Proposizione dei Ricorsi

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 30 giorni dalla pubblicazione, ricorso gerarchico indirizzato all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Centrale Gestione Accise e Monopolio Tabacchi – Ufficio Gestione Monopolio Tabacchi - 00153 ROMA - o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Marche entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento.

ANCONA, li 23 APR 2014



MODELLO DELL'OFFERTA (da riprodurre su carta da bollo)

Io sottoscritto (cognome e nome, nato a, il codice fiscale, residente a, via, n.) mi impegno ad assumere in appalto l'esercizio della rivendita generi di monopolio n. 18 in **MACERATA** sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di €. ____ <IN CIFRE CON INDICAZIONE DEI CENTESIMI> ____ (Euro ____ <IN LETTERE> ____). Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via _____ n. ____ del Comune di **MACERATA** ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957, n.1293 (1) o nella situazione di cui all'art.5 della Legge 23.7.1980, n.384 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 (3) della Legge 22.12.1957, n.1293. Dichiaro inoltre di essere a conoscenza che, a seguito dell'aggiudicazione della concessione, dovrò conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarmi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio Regionale presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica. Per ultimo dichiaro di essere consapevole, ai sensi delle vigenti disposizioni, di avere la facoltà di modificare l'indicazione del locale offerto, sempre nei limiti della zona prescritta, nel termine di trenta giorni previsto dal bando per la dimostrazione della disponibilità del locale.

FIRMA

(1) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 6 e 18 della legge 22.12.1957, n.1293, non può gestire una rivendita chi: 1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale; 2) non abbia la cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri delle Comunità Europee (art. 1 Legge n.198/1983); 3) sia inabilitato o interdetto; 4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso; 5) non sia immune da malattie infettive o contagiose; 6) abbia riportato condanne: a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee legislative; b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici; c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena; d) per contrabbando qualunque sia la pena inflitta; 7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di un magazzino; 8) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. E' in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato; 9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione; 9-bis) non abbia conseguito entro sei mesi dall'assegnazione il certificato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di rivenditore di generi di monopolio;

(2) Ai sensi dell'art.5 della Legge 23.07.1980, n.384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

(3) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 7 e 18 della legge 22.12.1957, n.1293, non può gestire una rivendita chi: 1) presti la propria opera, con lavoro continuativo alle dipendenze altrui; 2) eserciti a qualunque titolo, o altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza;

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Agenzia, l'interessato ne abbia rimosso la causa.